

TEMA DI DIRITTO CIVILE 1

Tizio coniugato in seconde nozze con Caia e padre di Sempronio e Mevia, nati dal primo matrimonio, è deceduto senza testamento e senza beni. Già socio della cooperativa edilizia "ALFA" aveva ceduto la sua quota a Caia, alla quale è stato assegnato dalla cooperativa un appartamento sito in Roma, Viale Europa, nel quale risiedevano i coniugi e tuttora abita Caia; Tizio aveva altresì contribuito, fornendo l'intera provvista, all'acquisto da parte di Caia di un piccolo immobile sito a Roma, in Piazza di Spagna.

Sempronio e Mevia hanno citato in giudizio Caia, chiedendo la ricostituzione dell'asse ereditario paterno e l'inefficacia delle attribuzioni lesive della quota di legittima ad essi spettante.

Le parti sono ora disposte ad addivenire a una transazione della lite, eventualmente - anche in considerazione del valore dell'immobile di Piazza di Spagna, di molto inferiore a quello di Viale Europa - mediante la corresponsione di idonei conguagli e si rivolgono allo scopo al Notaio Romolo Romani di Roma.

Il candidato, assunte le vesti del Notaio, rediga l'atto, tenendo presente che:

- l'immobile sito in Piazza di Spagna, in Catasto ancora erroneamente intestato ai precedenti proprietari, è vincolato ai sensi dell'art. 45 del vigente T.U. in materia di beni culturali; in considerazione di alcune modifiche interne debitamente autorizzate, inoltre, la relativa planimetria depositata non corrisponde allo stato di fatto;
- l'immobile sito in Viale Europa è stato oggetto di una domanda di concessione edilizia in sanatoria il cui procedimento non è ancora stato definito dall'amministrazione competente;
- Mevia, già coniugata con Primo in regime di comunione legale dei beni, si è poi legalmente separata, ma da un anno i due coniugi hanno ripristinato la convivenza;
- Sempronio, per un recente infortunio al braccio destro, riesce a scrivere con difficoltà.